

**L'attualità propone...**

- Latte: parere positivo del PE sulle proposte della Commissione
- Cambiamento climatico: definita la posizione comunitaria per Copenhagen
- Consiglio Agricoltura: adottate le nuove norme di commercializzazione della carne di pollo
- Pollo al cloro: gli USA chiedono un panel OMC per risolvere la disputa
- Brevissime

**Latte: parere positivo del PE sulle proposte della Commissione**

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha dato via libera alla proposta della Commissione europea di modificare il regolamento sull'OCM unica, relativamente all'inclusione del settore lattiero-caseario nell'ambito di applicazione dell'art.186 (clausola d'emergenza) e alla modifica temporanea del regime di riscatto delle quote che permetterà di utilizzare parte delle multe pagate dagli allevatori per il superamento dei limiti di produzione a favore della ristrutturazione del settore. Inoltre, nell'ambito della votazione delle proposte per il bilancio 2010, il Parlamento ha adottato (528 voti favorevoli) la dotazione di 300 milioni di euro per la creazione di un fondo a favore del settore lattiero – caseario.

**Cambiamento climatico: definita la posizione comunitaria per Copenhagen**

I Ministri UE dell'Ambiente hanno adottato il documento di conclusioni che detta la posizione comunitaria in materia di cambiamento climatico in vista della Conferenza internazionale di Copenhagen del prossimo dicembre. In particolare, il documento sottolinea l'esigenza di una produzione agricola più sensibile al problema delle emissioni ed orientata a consentire la "deforestazione". I Paesi industrializzati dovranno impegnarsi da un lato, a ridurre le proprie emissioni del 25-40% entro il 2020 e dell'80-95% entro il 2050 (rispetto ai livelli registrati nell'anno 1990). Dall'altro lato, dovranno cooperare con i Paesi in via di sviluppo, investendo nel trasferimento di tecnologie e know-how, per consentire a tali Paesi di ridurre le proprie emissioni del 15-30% entro il 2020. Per quanto riguarda il contributo finanziario a favore delle misure di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico nei Paesi in via di sviluppo (la commissione parlamentare "ambiente" si é recentemente espressa a favore di un budget annuale pari a 30 miliardi di euro), il Consiglio dei Ministri UE delle Finanze non ha raggiunto alcun accordo. Ulteriori discussioni in merito sono previste per il prossimo vertice europeo (29-30 ottobre p.v.)

## **Consiglio Agricoltura: adottate le nuove norme di commercializzazione della carne di pollo**

Il Consiglio dei Ministri ha adottato a maggioranza qualificata un regolamento che modifica le attuali norme sulla commercializzazione per le carni di pollame, estendendone il campo di applicazione alla trasformazione e ai prodotti a base di carne di pollo. Il regolamento, che entrerà in vigore a partire dal 1° maggio 2010, introduce anche una nuova definizione di "preparati con carne di pollo fresca", ottenibili utilizzando esclusivamente carne di pollo fresca, ossia mai congelata e conservata ad una temperatura non inferiore ai -2C° e non superiore ai 4C°. Il Regno Unito ha votato contro tali modifiche, ritenendole misure affrettate che avranno un impatto negativo sull'industria della trasformazione. E' stata invece accantonata la proposta avanzata dalla Commissione tendente a legittimare l'uso, per il prodotto di origine europea, di trattamenti con sostanze chimiche (cloro) per la conservazione.

## **Pollo al cloro: gli USA chiedono un panel OMC per risolvere la disputa**

Gli Stati Uniti hanno chiesto all'OMC di stabilire un panel per discutere la legittimità del bando europeo all'importazione di pollo al cloro. Il bando risale al 1997, a seguito della scoperta che i produttori statunitensi utilizzavano il cloro per lavare/disinfettare i polli destinati alla vendita, pratica vietata all'interno dell'UE. Le norme igienico-sanitarie comunitarie infatti ammettono il solo utilizzo di acqua o altre sostanze approvate per lavare i polli al fine di ridurre la contaminazione batterica. D'altro canto gli Stati Uniti continuano a sostenere che il bando europeo non sia giustificato scientificamente e affermano che diversi produttori europei utilizzerebbero lo stesso procedimento per carne di pollo destinata all'esportazione. Le stesse autorità statunitensi ammettono si tratti di una battaglia più politica che economica, data la piccola percentuale che le esportazioni di pollo dagli Stati Uniti verso l'UE rappresentano sul totale dei volumi.

## **Brevissime**

OGM: Il Consiglio dei Ministri, riunito a Lussemburgo il 19 ottobre scorso, non ha raggiunto alcun accordo in merito all'autorizzazione alla vendita di prodotti contenenti mais OGM (del tipo MON88017, MON 89034 e 59122xNK603). Il dossier torna quindi nelle mani della Commissione, autorizzata a finalizzare, da sola, il processo legislativo sulla questione.

Latte: la Commissione europea ha calcolato l'importo dei superprelievi per 5 Stati membri che hanno superato, nella campagna 2008/2009, le rispettive quote latte per una somma complessiva pari a 99 milioni di euro. Tra i 5 Stati membri coinvolti figura l'Italia, che splafona dell'1,4% le quote per le consegne, e supera di oltre 7.000 tonnellate le quote per la vendita diretta.

PSR: il Comitato per lo sviluppo rurale ha approvato le modifiche proposte da 5 Stati membri ai rispettivi Programmi di sviluppo rurale (PSR) per integrarvi i fondi aggiuntivi sbloccati dall'Health Check e dal Piano europeo di ripresa economica. I paesi interessati sono Austria (97 milioni), Finlandia (67 milioni),

Cipro (2 milioni), Regno Unito (40,1 milioni per l'Irlanda del Nord) e Italia (38,3 milioni per le Regioni Toscana e Sardegna).

Prodotti di qualità: la Commissione Europea ha inserito 5 nuovi prodotti nel registro delle DOP/IGP. In particolare: il "*Hajdúsági toma*" (Ungheria, DOP), il "*Traditional Grimsby Smoked Fish*" (Regno Unito, IGP), la "*Březnický ležák*" (Repubblica Ceca, IGP), la "*Faba de Lourenzá*" (Spagna, IGP) e la pasta "*Raviole du Dauphiné*" (Francia, IGP).

*Per informazioni supplementari relative alle notizie fornite od all'invio regolare delle news, si prega di contattare l'ufficio di Bruxelles.*  
Tel. 0032 2 230 67 32 - Fax 0032 2 230 92 87 - Email: [confagricoltura@skynet.be](mailto:confagricoltura@skynet.be)